

## Su il sipario al Teatro Stabile

di ALESSIA BELLI foto SABRINA GAZZOLA



Natalino Balasso, Elena Bucci, Roberta Lanave e Federica Dordei



Filippo Fonsatti, Cristina Tardito e Lamberto Vallarino Gancia



Lamberto Vallarino Gancia e Giuseppe Lavazza con Maria Chiara e Fulvia Vietti



Lamberto Vallarino Gancia con Maria Rizzotti



Filippo Fonsatti, Mario Martone, Guido Montanari con la figlia e Lamberto Vallarino Gancia



Filippo Fonsatti, Lamberto Vallarino Gancia, Antonio Maria Marocco e Mario Martone



Mariella Cerutti Marocco, Lamberto Vallarino Gancia e Antonio Maria Marocco



Evelina Christillin, Massimo Lapucci e Patrizia Sandretto Re Rebaudengo

È stato 'Il giardino dei ciliegi' di Anton Čechov a inaugurare la Stagione 2016-'17 del Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale. Una 'commedia in quattro atti', come recita il sottotitolo, i cui protagonisti sono i componenti di una famiglia aristocratica russa in decadenza, interpretati con energia e impeto da un cast di grande qualità in cui figurano Elena Bucci, Natalino Balasso e Fausto Russo Alesi. Una storia di perdite, di denaro, di lutti e di passioni che scorrono in scena con l'incessante mutare del tempo. Diretta da Valter Malosti, la prima del 10 ottobre ha coinvolto ed emozionato il pubblico attraverso le voci e i volti degli attori, uniti ai suoni e alle scenografie ricercate del nuovo allestimento. Ad accogliere gli invitati, il presidente del Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale Lamberto Vallarino Gancia, insieme a Filippo Fonsatti e Mario Martone, rispettivamente direttore e direttore artistico, Antonio Maria Marocco e Massimo Lapucci, l'uno presidente e l'altro segretario generale della Fondazione Crt. In platea sedevano anche Guido Montanari, vicesindaco della Città di Torino, i senatori Mauro Marino e Maria Rizzotti, Giuseppe Lavazza (vicepresidente Luigi Lavazza Spa), Benedetto Camerana (presidente del Museo Nazionale dell'Automobile), Evelina Christillin (presidente di Museo Egizio e Enit, membro del board della Fifa ed ex presidente del Teatro Stabile di Torino), Paolo Damilano (presidente di Museo Nazionale del Cinema e Film Commission), Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Agostino Re Rebaudengo e Luciana Littizzetto. Presente, inoltre, la stilista Kristina Ti, che ha disegnato le nuove divise per le maschere dei teatri Carignano, Gobetti e Fondene Limone Moncalieri. A impreziosire l'atmosfera, il vin d'honneur offerto nell'intervallo con le eccellenze del territorio proposte da Tosti, Azienda Agricola Josetta Saffirio, Orsobianco Dolciaria e Acqua Lauretana. Una prima dal parterre d'eccezione per l'ultima – e secondo molti critici anche la più lirica – delle opere teatrali di Čechov.